

Manifesto della Medicina Antroposofica in Italia

Preambolo

La medicina antroposofica riconosce le acquisizioni scientifiche dell'attuale medicina occidentale e ne condivide l'anelito a soddisfare le necessità dell'individuo e della società. Essa propone un ampliamento dell'arte medica fondato sulla conoscenza e sulla comprensione della realtà fisica, psichica e spirituale dell'uomo e del mondo.

L'antroposofia, scienza dello spirito, inaugurata da Rudolf Steiner offre un metodo conoscitivo epistemologicamente fondato ed applicabile a tutto il campo delle scienze naturali che rende possibile tale ampliamento. Ciò permise alla dottoressa Ita Wegman e ad altri medici di sviluppare a partire dal 1920 la medicina antroposofica.

Attualmente è diffusa in sessantasette paesi del mondo ed è praticata in ambulatori, centri terapeutici, cliniche ed ospedali, anche a carattere universitario, in cui sono presenti le varie specialità mediche e chirurgiche. In alcuni Stati essa è integrata nei sistemi sanitari pubblici; in altri Stati le prestazioni di medicina antroposofica sono rimborsate dalle assicurazioni private.

In Italia esistono diversi ambulatori e centri terapeutici in cui esercitano medici antroposofi aderenti alla "Società Italiana di Medicina Antroposofica" (SIMA), società medico-scientifica ufficialmente riconosciuta.

La medicina antroposofica è in grado di garantire un approccio terapeutico integrato nell'ambito della medicina di base e specialistica. Inoltre, essa offre originali e consolidati impulsi medico-pedagogici, sia preventivi sia terapeutici, e viene praticata in ambito socio-ambientale e nel sostegno ai malati terminali.

Principi

La diagnostica propria della metodologia convenzionale viene integrata con l'antropologia medica antroposofica; ne risulta un significativo ampliamento della strategia terapeutica. Peculiare è lo sforzo di collocare malattia e guarigione in un contesto biografico individuale e sociale.

La medicina antroposofica si adopera per favorire e mantenere lo stato di salute attivando e valorizzando il senso di responsabilità e di coerenza individuale.

La medicina antroposofica dà vita a un sistema medico-terapeutico in cui i medici collaborano con operatori sanitari non medici: psicologi, psicoterapeuti, infermieri, fisioterapisti, massaggiatori ritmici, euritmisti terapeutici¹ ed arteterapeuti² antroposofi.

¹ L'euritmia terapeutica è una terapia di movimento praticata da euritmisti terapeuti diplomati. La formazione prevede un percorso curriculare teorico e pratico con periodi di tirocinio in ospedali e cliniche antroposofiche. L'euritmia terapeutica si fonda sulla ricerca e sull'applicazione pratica di movimenti specifici in grado di influenzare le attività organiche. Pertanto, secondo diagnosi e prescrizioni mediche, vi è un uso mirato ed individuale di vari esercizi adeguati agli stati di malattia psichica o fisica.

² L'arteterapia antroposofica si fonda sul coinvolgimento delle potenzialità creative del paziente e ne attiva e sostiene le forze rigenerative e di guarigione. Gli strumenti utilizzati sono: pittura, disegno, arti plastiche, musica, canto e recitazione, ciascuno di essi con la propria specificità. Ad esempio, la pittura terapeutica permette di attivare processi di autoconoscenza e di sciogliere blocchi o inibizioni. Il processo terapeutico si avvale delle diverse qualità dei colori e delle differenti tecniche pittoriche e grafiche.

La scelta e la preparazione dei medicinali antroposofici si fondano sull'uso di materie prime tratte dai regni della natura secondo un principio di affinità evolutiva, sulle regole della farmacopea ufficiali, sull'esperienza dei medici antroposofi e sul rispetto delle norme di buona fabbricazione e della deontologia professionale dei farmacisti.

La qualità delle materie prime d'origine vegetale è garantita dall'utilizzo di piante coltivate con metodi biodinamici o biologici o cresciute in aree incontaminate. I criteri biodinamici sono rispettati anche per l'allevamento degli animali. Tali metodi sono coerenti con criteri di compatibilità e sostenibilità ambientale.

La medicina antroposofica considera elementi essenziali di una vera cura : la libertà di scelta del paziente, la libertà di prescrizione del medico e lo sviluppo di un'alleanza terapeutica fondate sulla fiducia e lealtà reciproche.

Obiettivi

1. Contribuire al processo di integrazione delle conoscenze per favorire il benessere individuale e sociale;
2. Sviluppare modelli di intervento per promuovere la salute e curare la malattia nella consapevolezza delle relazioni spirituali fra uomo e natura;
3. Individuare e valorizzare modelli di vita sociale e comunitaria corrispondenti ai criteri della salutogenesi;
4. Perseguire il riconoscimento e la tutela della medicina antroposofica e delle sue specifiche figure professionali in ogni ambito istituzionale ed accademico;
5. Perseguire il riconoscimento di una specifica farmacopea antroposofica, la tutela, la regolamentazione della produzione, registrazione e commercializzazione dei medicinali antroposofici;
6. Sostenere la promozione, la formazione e la ricerca in tutti gli ambiti della medicina, psicoterapia, farmacologia, arteterapia ed attività sanitarie non mediche ampliate in senso antroposofico con le metodiche scientifiche adeguate a tale scopo;
7. Offrire prestazioni di elevata qualità professionale proponendo linee guida, principi etici e deontologici per le singole professioni proprie del sistema medico antroposofico.

La medicina antroposofica in Italia è in pericolo

L'attuale normativa sul farmaco è stata aggravata dal recente recepimento della Direttiva europea 2001/83/CE e non è adeguata a garantire il mantenimento in commercio di tutte quelle preparazioni medicinali che da quasi un secolo, senza effetti collaterali di sorta, rappresentano un importante strumento terapeutico della medicina antroposofica. Le norme poste in essere sono state rese talmente restrittive che il rischio di vedere ridotto di oltre il 50% il prontuario terapeutico dei medici antroposofi è imminente, con grave danno ai pazienti. I medicinali più a rischio sono quelli in cui la concentrazione di sostanza attiva è al di sopra di un arbitrario limite posto dal legislatore nonché tutti quelli per uso parenterale.

Hanno sottoscritto il Manifesto della Medicina Antroposofica:

AIPMA Associazione Italiana di Pazienti della Medicina Antroposofica

APAI “Perseo” Associazione Psicoterapeuti Antroposofi in Italia

ARESMA Associazione Ricerca e Studi per la Medicina Antroposofica

ARTE.A. Associazione Professionale “Arteterapeuti Antroposofi”

Associazione Italiana di Euritmia Terapeutica

Associazione Italiana per la Pedagogia Curativa e la Socioterapia Antroposofica

Associazione Italiana Terapisti per il Massaggio Ritmico

Casa di Salute Raphael

Centro Artemedica

CINABRO Scuola di Arteterapia Antroposofica

FON.E.M.A. Fondazione Europea Medicina Antroposofica

Forum Internazionale delle Infermiere Antroposofiche

GSRMP Gruppo di Studio e Ricerca Medico Pedagogica

SIMA Società Italiana di Medicina Antroposofica

SOFAI Società Farmacisti Antroposofi Italiani

Sensibile al progetto, la “Federazione delle scuole Rudolf Steiner in Italia” aderisce all’iniziativa promuovendo la sottoscrizione del Manifesto. È in fase di compimento la raccolta delle firme presso le singole Associazioni affiliate. Il movimento Waldorf in Italia conta a tutt’oggi 70 associazioni, che promuovono e sostengono 66 giardini d’infanzia, 30 scuole che prevedono il ciclo fino alla quinta classe, 15 delle quali proseguono fino all’ottava classe, completando così il primo ciclo d’istruzione, mentre sono tre le superiori, per un totale di circa 3500 allievi e 400 insegnanti.

Aderiscono:

Paolo Rossi Senatore (Margherita)

Francesco Ferrante Senatore (Margherita) Direttore Generale di Legambiente

Grazia Francescato Deputata (Verdi)

Mario Magnani Vicepresidente del Consiglio Regionale Trentino Alto Adige

Giovanni Paris Presidente del Municipio Roma XV

Giulia Maria Mozzoni Crespi Presidente Fondo Ambiente Italiano

Gianluigi Paragone Direttore de La Padania

Franco Cordelli Scrittore e critico teatrale del Corriere della Sera

Maurizio Zamparini Presidente del Palermo Calcio

Costanza Giannelli Primario di Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale S. Chiara di Trento

Giovanni Prouse Socio Nazionale dell'Accademia Nazionale dei Lincei

Arturo Colombo Professore Emerito Storia delle Dottrine Politiche dell'Università di Pavia

Maria Francesca Dettori Ricercatore di Sociologia dell'Università di Sassari

Maria Grazia Melis Docente di Paleontologia e di Preistoria del Mediterraneo Sassari

Giuliana Chiaretti Docente di Sociologia dell'Università Ca' Foscari Venezia

Ida Gianelli Direttrice del Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli

Gabriele Basilico Fotografo documentarista

Giovanna Calvenzi Foto Editor

Fernanda Lanfranco Fotografa

Claudio Bisio Attore

Franco Mussida Musicista PMF

Vittorio Tripeni Psicoterapeuta

Luisa Sormani Andreani Verri Paziente

Antonella Castelbarco Albani Psicologa

Anna Cuppini Giornalista

Adalberto Cortesi Ingegnere

Guglielmo Castelbarco Albani Pubblicitario

Simona Marchini Attrice

Carla Marchini Direttore artistico teatro LE MASCHERE Roma

Cristina Aubry Attrice

Emanuele Fabiano Psicoterapeuta Consigliere di Amministrazione ECASS Roma

Sottoscrizione del
"Manifesto della Medicina Antroposofica in Italia"

Condividendo i principi e le enunciazioni contenute nel
"Manifesto della Medicina Antroposofica in Italia" in allegato

L'Associazione

.....

Indirizzo

.....

.....

Si unisce alla sottoscrizione del documento proposto dalla S.I.M.A.
(Società Italiana di Medicina Antroposofica)

..... Li

Timbro dell'Associazione
Firma del legale rappresentante